

VareseNews

Tra osterie e vigneti, bontà e bellezze del Ticino si scoprono in bici

Pubblicato: Mercoledì 26 Agosto 2020



Un circolo in un paese con duemila anni di storia, un'osteria vista lago e persino un'inattesa masseria ritrovata proprio là dove meno te l'aspetti. In bicicletta la scoperta è dietro l'angolo e [La Belvedere](#) – manifestazione ciclistica di base a **Mendrisio** – ne è una buona dimostrazione.

Se per voi la zona di Mendrisio è solo un punto di passaggio in treno o in autostrada o un luogo dove fare shopping in un outlet, dovrete ricredervi. Perché il **paesaggio del lembo di Canton Ticino più vicino a Milano è ricco di sorprese e anche di bontà.**



Sul colle degli ulivi

La Belvedere è nata come “ciclostorica”, vale a dire come **raduno per pedalatori vintage**: bici d’epoca, maglie di lana e una sanissima passione per sapori autentici e angoli di paesaggio d’altri tempi. **Negli anni è diventato però un pacchetto completo** per scoprire il Mendrisiotto, anche in sella ad una e-bike che permette di affrontare distanze senza faticare troppo (ma comunque godendo il piacere di pedalare).

La Belvedere – che nasce dall’esperienza di lungo corso del Veloclub Mendrisio – ha fatto scoprire **inattesi paesaggi e ricchezze**: dall’aspro **paesaggio della val di Muggio** (versante meno noto del Monte Generoso) alle **dolcezze “mediterranee”** che hanno richiamato qui molti pittori svizzeri, le cui opere sono conservate in pinacoteche e musei da scoprire.

I vigneti che pettinano le colline producono il **vino orgoglio del Ticino**: non a caso il percorso prevede ad esempio un ristoro alla [Tenuta Montalbano](#) o il passaggio tra le vigne del “colle degli ulivi” a **Coldrerio**.



Il ristoro alla Tenuta Montalbano

Ma è tutta una scoperta, fin dai primi chilometri: la colazione a **Riva San Vitale**, sui tavoli in pietra e ombreggiato nel **cortile del Ristorante Sociale**, paese che custodisce un nascosto e prezioso battistero del V secolo. Gli assaggi di formaggi nella piazzetta di **Meride** accompagnano verso **Serpiano**, stupenda balconata affacciata là dove il Ceresio si divide in due rami, meno celebri dei due rami del Lago di Como ma altrettanto spettacolari.



È un paesaggio a volte noto, a volte nascosto e da scoprire. Come nel caso della **Masseria di Rancate**, un angolo di campagna ben conservato e ben isolato dalle strade circostanti. Buono per scoprire altri sapori, come quello della **birra artigianale La Matta di Bisbino**, ad accompagnare un piatto di fumanti lasagne alle verdure.



La Masseria è **una vecchia cascina “ritrovata”** grazie ai lavori allo svincolo autostradale di Mendrisio: un po' la sintesi del paesaggio ticinese, dove ad una grande modernità e una forte presenza produttiva si accompagna la passione per i luoghi “d'altri tempi”, grotti e circoli. Compreso il gran finale, all'**osteria Vignetta di Mendrisio**.

Roberto Morandi
roberto.morandi@varesenews.it